UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.D. Romagnosi"
email: cois004003@istruzione.it - PEC: cois004003@pec.istruzione.it - cod.fisc. 82004660138
IT Economico: ***Amministr. Finanza Marketing*** *art.* ***Sistemi Informativi Aziendali – Turismo***
IT Tecnologico: ***Costr., Amb. e Territ. – Agraria, Agroal. e Agroind.*** *art.* ***Gest. dell'Amb. e del Territorio***
SEDE - via Carducci, 5 – 22036 Erba (Co) Tel. 031644072 – Fax 031610998
IT Tecnologico: ***Elettronica ed Elettrotecnica*** *art.* ***Automazione***
IP ***Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera: Enog. – Sala e Vend. – Acc. Tur.***
IP ***Settore Industria e Artigianato: Manutenzione e assistenza tecnica***
Sez. ass. via Eupilio, 22 – loc. Beldosso – 22030 Longone al Segrino (Co) Tel 031611784 – Fax 031640870

AVVISO: 10862 – FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio

Progetto PON-FSE – "COLTIVIAMO TALENTI".
Codice identificativo progetto: 10.1.1A-FSEPON-LO-2017-40.
CUP: D34C17000280007

Relazione finale
a cura del Referente per la Valutazione

Gli interventi PON-FSE sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà.
Al momento della pubblicazione dell'Avviso prot. n. 10862 del 16 Settembre 2016 – FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio sul portale dell'INDIRE, all'interno dell'Istituto si stava sviluppando un progetto formativo di ampio respiro finanziato da Fondazione Comasca e coordinato dalla Cooperativa "Il seme" in partnership con il nostro Istituto dal titolo "Coltiviamo Talenti", in risposta ad un Bando promosso dalla medesima Fondazione rivolto al primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Como per:

- valorizzare il singolo e il suo rapporto con i compagni;
- attivare progetti di educazione inclusiva;
- valorizzare le risorse della comunità per assistere studenti con particolari difficoltà, con attenzione agli studenti che hanno cambiato la scuola;

Caratteristica importante è stato l'inserimento delle due figure professionali qui descritte:

- ***Community raiser*** allo scopo di affiancare l'organizzazione di eventi informali di sensibilizzazione, al fine di coltivare le relazioni con potenziali donatori; coinvolgere la comunità di riferimento, valorizzando le risorse del territorio; ideare e implementare uno specifico piano di

raccolta fondi; attivarsi a favore di convenzioni con le realtà che sono interessate a servizi per le scuole secondarie di secondo grado così da mobilitare ulteriori risorse a favore del progetto.

- ***Educatore coach***, allo scopo di sviluppare lo spirito di squadra all'interno delle classi, assistere gli studenti nell'elaborazione e gestione di progetti comuni, dar vita a percorsi personalizzati valorizzando le risorse presenti nella comunità per studenti con specifiche difficoltà, favorire processi di responsabilizzazione all'interno delle classi con alunni disabili in un'ottica inclusiva.

Tra le azioni previste dal progetto legato al bando di Fondazione Comasca, merita di essere sottolineata la promozione di attività progettuali su bandi di finanziamento pubblico, come i Pon istruzione e i Fondi FSE di Regione Lombardia.
Poiché l'avviso PON 10862 si inseriva pienamente negli obiettivi del progetto della fondazione comasca e nelle azioni previste dal PTOF dell'Istituto volte a contenere il dato della dispersione scolastica e a favorire, contestualmente, il successo formativo dei nostri studenti, il nostro Istituto, grazie al supporto del fundraiser previsto dal progetto di Fondazione Comasca, ha deciso di presentare la propria candidatura per l'adesione al suddetto PON con l'attivazione della relativa procedura di progettazione (delibere CD n.4 11/10/16, CI n. 103 del 26/10/16).
Il progetto, denominato anch'esso "Coltiviamo Talenti" in una sorta di ideale continuità con l'omonimo progetto di Fondazione Comasca, ha individuato le azioni (corsi di formazione pomeridiani) che rispondono in maniera efficace alle cause di dispersione:

1) Ridefinire il rapporto tra gli studenti nei confronti delle discipline teoriche di base attraverso la loro finalizzazione e contestualizzazione, acquisendo un metodo di studio efficace.
2) Ricostruire la motivazione passando attraverso la metafora della pratica sportiva, ridefinendo anche le relazioni tra pari e dando valore alla finalizzazione (lo sport come organizzazione e raggiungimento di obiettivi di miglioramento sia personale che di gruppo).
3) Costruzione di appartenenza e di gruppo attraverso attività laboratoriali pratiche (intelligenza delle mani)
4) Aprire una finestra verso il mondo adulto dei lavori con attività di orientamento in uscita valorizzando le competenze acquisite (scuola e alternanza) e contestualizzandole e dando loro una proiezione verso il futuro
5) Dare senso e significato alla partecipazione alla vita della scuola attraverso la narrazione. Questo obiettivo attraversa tutti i moduli e si approfondisce nel giornale online della scuola.
6) Migliorare le competenze di comprensione ed elaborazione in lingua italiana per gli studenti stranieri
7) Costruire un ponte con le famiglie (in tutti i moduli) attraverso il loro coinvolgimento.

Nella fase di implementazione del progetto si sono poi individuati 8 moduli per ciascuno dei quali, attraverso relativi avvisi, si sono identificati i formatori (Esperti e Tutor):

Tipologia modulo	Titolo del modulo	Tutor / Esperti	Iscritti al modulo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	SPORT D'ACQUA DOLCE	Cecchi Valentina (Esperto) Taboga Luca Clemente (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) D'Amato Stefano (Tutor)	28
Educazione motoria; sport; gioco didattico	SPORT DI MONTAGNA	Pina Fabrizio (Esperto) Cecchi Valentina (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Landi Valerio (Tutor)	19
Orientamento post scolastico	VIRTUAL JOBCENTER	Monti Luca (Esperto) Bettinelli Alice (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Cazzaniga Stefano (Tutor)	0
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Agricoltura sociale	Liprino Ilaria (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Valaperta Simone (Tutor)	20
Innovazione didattica e digitale	Arduino e la robotica	Va' Massimo (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Pepe Claudio (Tutor)	27
Potenziamento delle competenze di base	METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO	Riva Andrea (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Collini Sonia (Tutor)	15
Potenziamento delle competenze di base	IL GIORNALE ONLINE DELLA SCUOLA	Moroni Maddalena (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Collini Sonia (Tutor)	31
Potenziamento delle competenze di base	METODO DI STUDIO E APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE DI COMUNICAZIONE	Riva Andrea (Esperto) Radaelli Oscar Giacomo (Esperto) Servadio Stefania (Tutor)	12
		TOTALE ISCRITTI	152

L'attività di monitoraggio svolta secondo l'incarico assegnato (prot. n. 4359/2018), ha mirato a:

a) garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche, facilitandone l'attuazione;
b) coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
c) facilitare le iniziative di valutazione esterna garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

L'azione di monitoraggio e di valutazione dei progetti ha riguardato l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificarne la conformità con i requisiti di base dei progetti stessi. L'attività di monitoraggio ha verificato il riscontro della validità dell'azione didattica dei progetti in termini di efficacia, relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati e ai risultati ottenuti (competenze ed abilità acquisite), e di efficienza dei processi messi in atto. Gli alunni hanno potuto recuperare e/o potenziare le competenze disciplinari attraverso didattiche laboratoriali innovative ed accattivanti, hanno

espresso le loro potenzialità, arricchendo altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile.
La partecipazione degli studenti è stata soddisfacente tranne che per il modulo "VIRTUAL JOBCENTER" per il quale non si è raggiunto il numero minimo dei partecipanti e per il modulo "SPORT D'ACQUA DOLCE" che pur avviato è stato sospeso dopo solo due incontri in quanto non si è più avuta la partecipazione minima degli studenti.
Ad ogni corsista che abbia frequentato il minimo previsto di ore è stato consegnato un attestato finale. Gli obiettivi formativi e le finalità sono stati mediamente raggiunti. Tutta la documentazione relativa all'attività di informazione e pubblicizzazione, i registri di presenza, le prove e i test realizzati dai corsisti, sono conservati agli atti della scuola.
L'informazione e la pubblicizzazione del Progetto è avvenuto con:

- comunicazione agli organi collegiali dell'Istituto;
- comunicazione sul sito web della scuola;
- comunicazione agli studenti e alle famiglie.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato improntato nell'ottica di una valutazione partecipata, condivisa, chiara ed imparziale con tutti gli attori del PON (alunni, tutor ed esperti esterni), dato che esso è il principale strumento a disposizione delle istituzioni scolastiche per verificare il conseguimento degli obiettivi di progetto e porre in essere ogni possibile intervento nella direzione del miglioramento dei risultati. Pertanto, il Referente per la valutazione ha proposto un piano di valutazione cosi scandito e strutturato:

- Visione della struttura validata dei progetti sulla piattaforma di Gestione della Programmazione Unitaria con attenzione alla tipologia dei destinatari, ai bisogni sottesi, agli obiettivi, ai contenuti, alle metodologie e al calendario dei corsi.
- Ricognizione e socializzazione dei dati raccolti seguiti da conversazioni, anche informali, con i tutor e gli esperti.
- Somministrazione dei questionari di gradimento al termine dei corsi.

L'elaborazione di questo documento finale di sintesi ha lo scopo di:

- verificare i contesti di efficacia ed efficienza della progettualità;
- individuare i punti di forza ed i punti di debolezza del sistema;
- valutare il livello di gradimento degli operatori e degli utenti riguardo al servizio erogato;
- valutare il grado di qualità percepito;
- tesaurizzare gli elementi di qualità per una riproposizione migliorativa in contesti similari.

VALUTAZIONE DEI SINGOLI MODULI

Nei moduli relativi alla tipologia "Potenziamento delle competenze di base" è stato previsto lo svolgimento di test d'ingresso, test intermedi e test finali al fine di monitorare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento anche in un'ottica di autovalutazione degli alunni. Nei restanti moduli attivati, invece, stante la tipologia, si è ritenuto non necessaria questa forma di valutazione, anche se nel modulo "Arduino e la robotica" è stato comunque svolto un test finale.

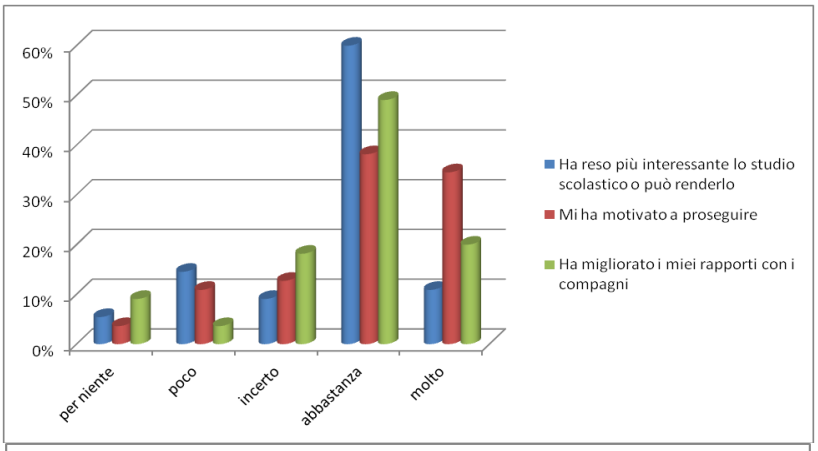
VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Viste le diverse modalità di valutazioni introdotte da esperti e tutor dei vari moduli, per una valutazione complessiva del progetto ci si è riferiti a due indicatori:

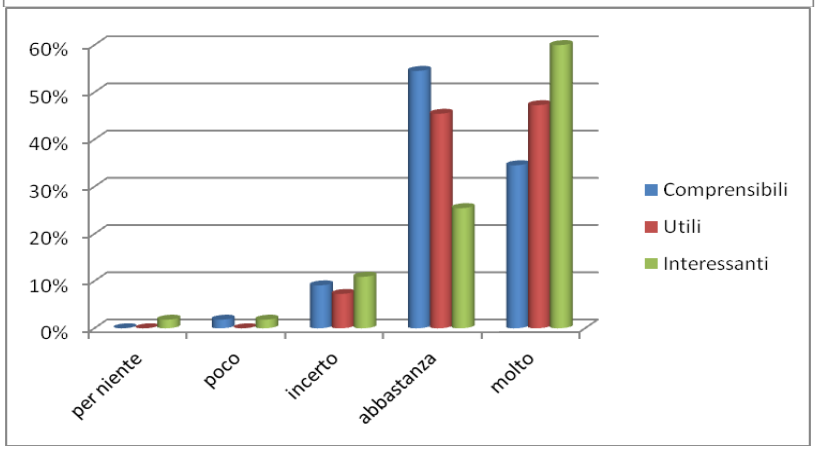
1. Il questionario di gradimento obbligatorio a cui hanno risposto tutti gli alunni partecipanti al termine delle attività;
2. La comparazione tra le valutazioni degli alunni prima degli interventi e al termine dei moduli.

Si riportano di seguito, in forma grafica, i risultati aggregati relativi alle domande del questionario di gradimento:

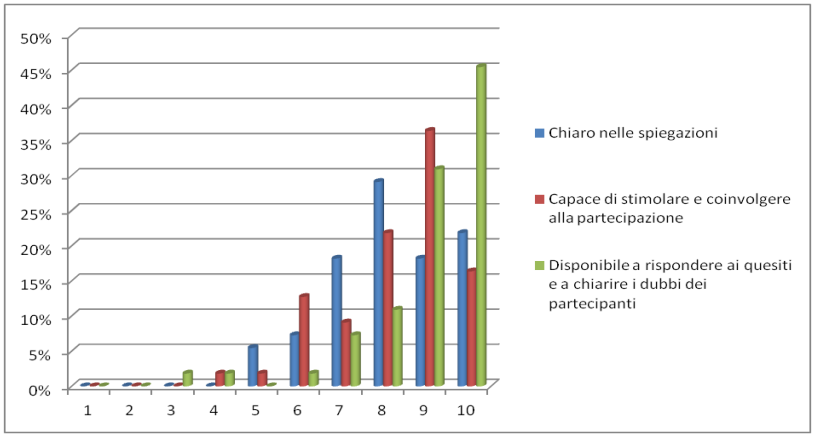
Partecipare a questo modulo in che misura secondo te è stato utile a raggiungere i seguenti risultati?



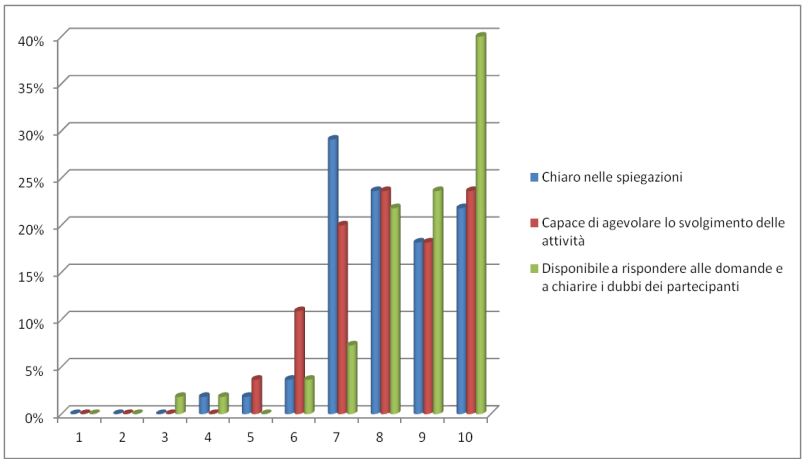
Quanto, secondo te, i contenuti e gli eventuali materiali didattici utilizzati durante il corso erano:



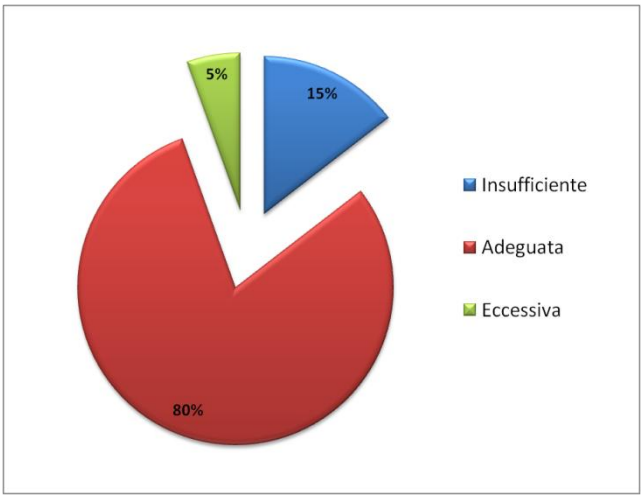
Come valuti il docente di questo modulo PON?



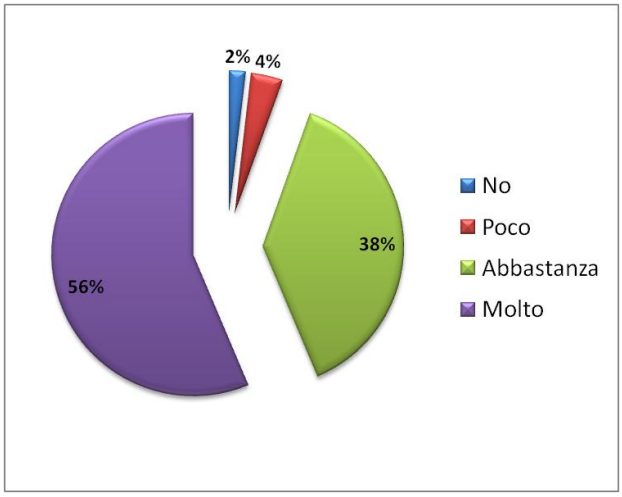
Come valuti il Tutor del Modulo



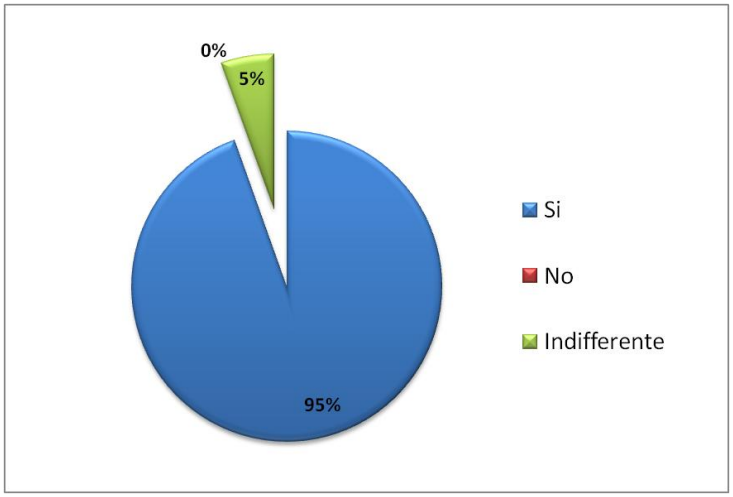
Secondo te la durata del modulo è stata?



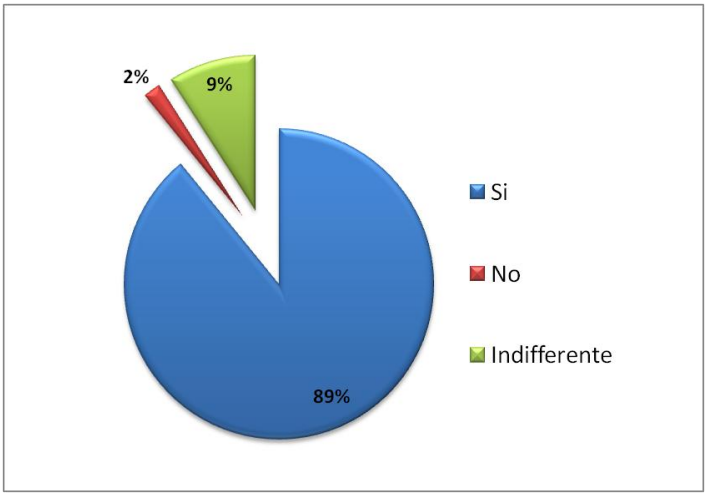
Sei soddisfatto dell'esperienza?



Consiglieresti questo corso a persone che non hanno partecipato?

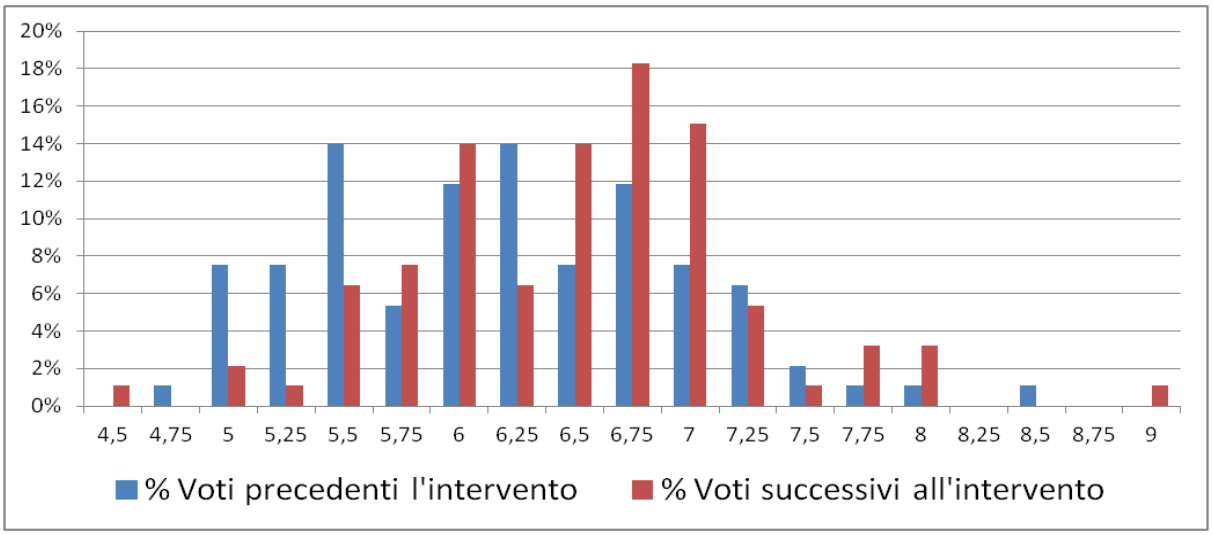


Consiglieresti all'Istituto di riproporre questo corso?

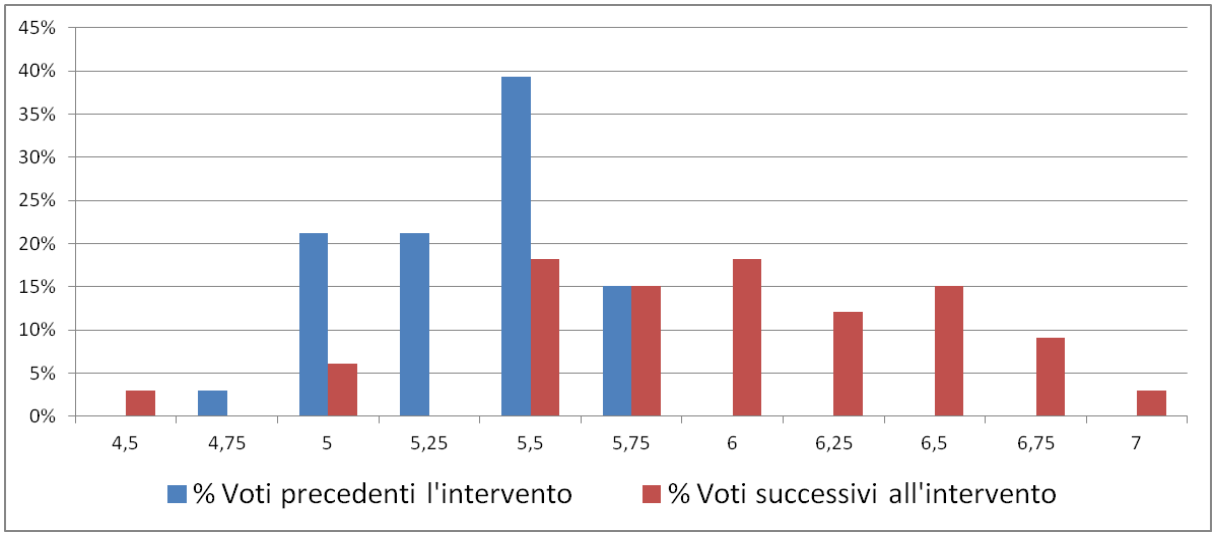


Valutando le risposte date dagli alunni alle domande del questionario di gradimento si registra un effetto positivo nella percezione dell'ambiente scolastico, un'adeguatezza dei materiali e dei contenuti proposti, ed una valutazione positiva o molto positiva dell'attività dei docenti esperti e dei tutor dei vari moduli. Complessivamente gli alunni sono soddisfatti o molto soddisfatti dell'esperienza e suggeriscono all'Istituto una loro riproposizione.

Di seguito la comparazione tra le valutazioni degli alunni prima degli interventi e al termine per quegli alunni che hanno partecipato al maggior numero di incontri previsti nei diversi moduli.
Nel primo grafico si riporta la percentuale di presenza di ogni valutazione complessiva (media tra le aree Italiano, lingua straniera, matematica e scientifica) prima degli interventi (blu) e a posteriori (rossa).



Dal grafico si coglie un aumento della percentuale di valutazioni positive con una relativa diminuzione delle valutazioni negative.
Prendendo invece in considerazione solo quella parte di studenti con valutazioni iniziali complessivamente insufficienti (grafico seguente), si nota un significativo aumento delle valutazioni complessivamente positive.



Anche in questo grafico si nota il miglioramento significativo delle valutazioni degli alunni.
Circa il 60% degli alunni che inizialmente presentavano una valutazione complessiva insufficiente, al termine dell'intervento hanno riportato una valutazione sufficiente o più che sufficiente.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

I punti di forza del progetto hanno riguardato essenzialmente:

- L'utilizzo di una didattica laboratoriale con l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- Una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni;
- L'interazione allievo/docente/esperto;
- La percezione, da parte degli allievi, della spendibilità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- Gli esiti positivi dell'azione formativa.

I punti di criticità si riferiscono, soprattutto, alla:

- Collocazione temporale infelice.
  Problemi burocratici/amministrativi, legati anche alla poca esperienza del personale in ambito PON, hanno portato all'attivazione di gran parte dei moduli nell'ultima parte dell'anno scolastico 17/18. Questa collocazione ha impattato con il termine delle lezioni e lo svolgimento delle prove finali di valutazione degli alunni generando diffidenza in alcuni docenti dei consigli di classe.
- Mancata definizione delle modalità di integrazione del progetto nell'attività curricolare delle classi interessate.
  Anche in questo caso la poca conoscenza delle potenzialità educativo/didattiche del PON non hanno favorito l'integrazione dei percorsi, mentre la presenza di docenti esperti esterni all'Istituto ha reso difficoltoso lo scambio di informazioni.
- Strutturazione del percorso con incontri di durata eccessiva.
  Gli incontri eccessivamente lunghi hanno, a volte, scoraggiato la partecipazione e ridotto la frequenza di alcuni moduli.

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto finora esposto, si possono trarre delle conclusioni in merito alla valenza e all'efficacia del progetto PON attuato. È possibile infatti affermare che questa esperienza ha fornito a molti corsisti un input motivazionale nuovo, tale da far ritrovare un interesse rinnovato verso l'apprendimento. Soprattutto per i nostri alunni meno motivati questa esperienza ha fornito loro l'opportunità di conoscere una scuola capace di accogliere e accrescere le loro curiosità, facilitare lo sviluppo delle loro attitudini e stimolare l'acquisizione di competenze che in situazioni scolastiche "normali" non avrebbero potuto apprendere. Dalle verifiche effettuate, dall'entusiasmo mostrati dagli alunni e dai risultati del gradimento finale, si evince che il progetto ha raggiunto risultati soddisfacenti sia sotto il profilo pedagogico - didattico sia sotto quello formativo.
Non devono certamente essere nascoste alcune criticità già evidenziate in ordine all'organizzazione e all'integrazione con l'attività scolastica. Sicuramente occorrerà tenerne conto in futuro.
In definitiva, i progetti realizzati si sono dimostrati, salvo alcune eccezioni, uno strumento concreto ed efficace per prevenire la dispersione scolastica e per far sentire anche gli alunni meno motivati come una parte viva e attiva della scuola.

Erba, 28 febbraio 2019

Prof. Danilo Scaccabarozzi
Referente per la valutazione